

In via definitiva dal Senato

Notati e egrediati

Il disegno di legge riguardante i beni ecclesiastici è stato approvato in via definitiva dall'assemblea del Senato il 16 maggio. I 75 articoli che compongono la legge...

Un appello avverso al neo Concordato

Il Concordato «limita la sovranità dello Stato» e compromette «la vera libertà della Chiesa che continua a godere di una condizione di privilegio».

«Le ragioni del nostro voto contrario — ha affermato dal vecchio Concordato norme incostituzionali e disprezzate da tempo o cancellate dal referendum del 1974».

«L'accordo ha un carattere profondamente innovativo (la materia non era infatti mai stata organicamente regolata) e recepisce sia i principi ispiratori della Costituzione, sia quelli del Concilio Vaticano II».

In un'intervista ad un osservatore

La situazione e le carogate

Il giornalista Bruno Bravetti, attento osservatore dei processi politici e sociali nell'America Latina, è sempre riuscito a conoscere i conflitti e i drammi che da anni angustiano 70 milioni di abitanti del sub-continento americano.

«Per capire meglio cosa avviene nell'area centroamericana e nelle zone di frontiera con il Nicaragua, sempre al centro delle polemiche, è necessario che si abbiano i rapporti di Bravetti all'Europa».

DIRITTO MILITARE

Rodolfo Venditti: «Il diritto penale militare nel sistema penale italiano...»

CUSTODIA PENALE

Luigi F. Di Nanni, Giuseppe Di Fusco, Giovanni Vaccaro: «Custodia cautelativa e modifica della competenza penale...»

Il tema viene sviluppato dai tre autori specialmente per quanto attiene alla custodia preventiva, alle modifiche apportate in merito alla competenza ed alle conseguenze nei confronti della custodia cautelativa...

Un messaggio da Bandung

Il tema viene sviluppato dai tre autori specialmente per quanto attiene alla custodia preventiva, alle modifiche apportate in merito alla competenza ed alle conseguenze nei confronti della custodia cautelativa...

La situazione e le carogate

Il giornalista Bruno Bravetti, attento osservatore dei processi politici e sociali nell'America Latina, è sempre riuscito a conoscere i conflitti e i drammi che da anni angustiano 70 milioni di abitanti del sub-continento americano.

La situazione e le carogate

Il giornalista Bruno Bravetti, attento osservatore dei processi politici e sociali nell'America Latina, è sempre riuscito a conoscere i conflitti e i drammi che da anni angustiano 70 milioni di abitanti del sub-continento americano.

La situazione e le carogate

Il giornalista Bruno Bravetti, attento osservatore dei processi politici e sociali nell'America Latina, è sempre riuscito a conoscere i conflitti e i drammi che da anni angustiano 70 milioni di abitanti del sub-continento americano.

La situazione e le carogate

Il giornalista Bruno Bravetti, attento osservatore dei processi politici e sociali nell'America Latina, è sempre riuscito a conoscere i conflitti e i drammi che da anni angustiano 70 milioni di abitanti del sub-continento americano.

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 675/85 R.E.S. Il Pretore di Torino, in data 15-11-1984 ha pronunciato la seguente sentenza...

ALBERTO BOLAFFI filatelisti e antiquari filatelici dal 1890. Direzione generale (nuova sede) 10123 Torino via Cavour 17F tel. (011) 55.16.55 teleg. Francbolaffi

filiali Torino 10123, via Cavour 17F (nuova sede) tel. (011) 55.16.55 Milano 20121, via Montenapoleone 14 tel. (02) 79.98.94/5 Roma 00187, via Condotti 56 tel. (06) 679.657/8/9 agenzie: 40128 Bologna, via Ferrarese 3, tel. (051) 37.01.93 37100 Verona, via Dietro Listone 14B, tel. (045) 91.73.19

Che tu voglia investire un milione o un miliardo, per il tuo denaro la differenza è... tre volte zero.

Primo zero: stessa disponibilità in portare e ricercare l'investimento più opportuno ed adatto alle aspettative del cliente. Secondo zero: stessa professionalità nell'esaminare e proporre l'investimento più redditizio e sicuro di piccoli e grandi patrimoni. Terzo zero: stessa efficienza nell'assicurare l'operazione e nella gestione personalizzata di possibilità alternative di investimento.

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA Il Tribunale di Torino con sentenza 6 febbraio 1985-7 marzo 1985 ha dichiarato la morte presunta alla data del 18 luglio 1981 ore 8, del signor CAMERLO GIANCARLO, nato a Torino il 5 gennaio 1947, ed ivi residente in via Maria Vittoria n. 26. F.to: Camerlo Domenico e Onorina

CONSULENZA FINANZIARIA SANDPIO

ARBITRARI PACIFISTI

Difformare la legge sull'obiezione di coscienza

Il primo progetto di legge presentato in Italia per il ricambio dell'obiezione di coscienza è del 1949, firmato da Calosso (PSI) e Giordani (DC), che lo riacquiesce in seguito alla decisione dell'obiettore Pietro Piana.

Se ne seguirono numerose altre proposte ma tutte restarono senza esito, forse anche per lo scarso numero degli obiettori, che erano in prevalenza Testimoni di Geova, anarchici, cristiani e qualche cattolico.

Negli anni '60 le vicende processuali di Don Milani e di padre Balducci, trascinate in tribunale per le loro coraggiose resistenze, non fecero rilanciare il dibattito. La « legge Pedini » del 1966, che sostituì l'obiezione di coscienza con l'obiezione all'aborto, ma come un semplice beneficio del servizio civile, poiché è del Ministero della Difesa.

Inaccettabile è anche l'esistenza della Commissione esaminate, che è stata definita « Tribunale della Difesa ».

1) La durata del servizio civile è troppo lunga rispetto a quella del servizio militare.

2) Si svuotano gli arsenali, si riempiono i granai, questo l'invito di Pertini che gli obiettori fiscali hanno inteso raccogliere.

3) E' discutibilissima la competenza di questa gestione politica ed amministrativa, che è un organo troppo parziale; e di tale parzialità hanno spesso fatto le spese gli obiettori e gli enti convenzionati.

4) E' inaccettabile l'assoggettamento degli obiettori alla competenza militare, che, secondo l'art. 103 della Costituzione stabilisce la competenza militare non solo per i militari commessi da appartenenti alle Forze Armate. Non è realistico configurare un obbligo di servizio civile da un oblietto come « reati militari ».

5) La condanna prevista per il rifiuto di prestare il servizio militare che quello civile è troppo elevata (da 2 a 4 anni). Occorrono, data la particolare natura del reato, pene alternative alla carcerazione.

6) La domanda va inoltrata al Ministro della Difesa, il quale, sentito il parere di una apposita Commissione che accetta la validità dei motivi addotti dal giovane, decide entro sei mesi (termini per il quale il servizio civile è troppo elevato da 2 a 4 anni). Occorrono, data la particolare natura del reato, pene alternative alla carcerazione.

7) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

8) La domanda va inoltrata al Ministro della Difesa, il quale, sentito il parere di una apposita Commissione che accetta la validità dei motivi addotti dal giovane, decide entro sei mesi (termini per il quale il servizio civile è troppo elevato da 2 a 4 anni). Occorrono, data la particolare natura del reato, pene alternative alla carcerazione.

9) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

10) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

11) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

12) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

13) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

14) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

15) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

16) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

17) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

18) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

19) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

20) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

21) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

22) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

23) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

24) Possono essere riconosciuti i diritti civili e politici ai militari commessi a servizio civile o dichiarino di essere contrari in circostanze di servizio personale delle armi per imprevedibili motivi di coscienza religiosa, politica, morale e che non abbiano licenze per la fabbricazione, il possesso o l'uso di armi, ne abbiano subito un provvedimento o porto abusivo d'armi.

La sezione fiscale del Messaggio di Giordano Bruno

La campagna è promossa dal Movimento Internazionale per la Riconciliazione, Movimento nonviolento, Lega obiettori di coscienza, Lega per il disarmo internazionale, Movimento Cristiano per la pace. (Coordinamento nazionale della campagna di obiezione fiscale, via Milano 56, 25128 Brescia telef. (030) 317474).

La decisione riconosce però che la norma costituzionale non prescrive il potere del legislatore di intervenire in futuro per consentire « qualche spazio di dissenso e quindi di libertà ».

Infine la Commissione tributaria respinge l'ipotesi che nel caso particolare si possa configurare anche il reato di istigazione perché « tale norma è derogata dall'articolo 21 della Costituzione, che tutela tutte le forme di espressione e di opinione, tutelata dall'articolo 21 della Costituzione ».

La Commissione tributaria di primo grado di Brescia ha respinto il ricorso di un obiettore fiscale avverso un'ingiunzione di pagamento notificata dal Tribunale della città. L'obiettore nel 1980 omise di pagare la quota fiscale di lire 30 mila, corrispondente al 5,5% servato alle spese militari e verso invece lire 60 mila in favore del Movimento Internazionale per la Riconciliazione. Nel 1984 l'esorcista gli ingiungeva il pagamento di 44 mila lire; l'obiettore però, inviata la somma non all'esattoria, ma al Presidente della Repubblica con la preghiera che quei soldi venissero destinati ad opere di pace.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

La Commissione tributaria, investita del caso, ha dato torto all'obiettore perché « l'attuale legislazione non prevede per il cittadino la possibilità di sottrarsi al pagamento delle imposte ».

Il cittadino ha fatto ricorso al pagamento delle imposte in base all'articolo 52 della Costituzione pone la difesa della Patria come « sacro » dovere di tutti i cittadini, una volta approvate dal Parlamento sono vincolanti per tutti, anche per coloro che non le condividono.

Resposta a "LA RAGIONE" di Stefano Nicolo' e Nicola Nicosia

Il numero di marzo-aprile di « La Ragione » organo trimestrale dell'Associazione Nazionale per il disarmo internazionale « Bruno », in parte dedicato ad una polemica astiosa, ha ricevuto un « INCONTRO » e il suo Direttore.

Nell'appello ai Bruniani di Torino è provocato il senso di invidia del presidente della nostra Sezione, dimenticando che il nostro gruppo è impegnato nel Consiglio Comunale di Torino, che ha condotto battaglie di notevole libertà e di diritti dell'uomo.

In articoli, densi di insicurezze e contraddizioni (il compagno Mario Levi non è mai stato il primo sindaco comunista di Torino, che era invece Roveda, Nicola Vaidi è stato il primo sindaco socialista, nel cui elenco nominativo figura il nostro gruppo).

Le iscrizioni alla Sezione piemontese avrebbero il tono di solidarietà con gli altopiani di Torino, ma sono state scritte come anni fa, solidarizzando con i militanti del gruppo « dei napalm americani », di ritenere la popolazione dei Paesi del Terzo Mondo.

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

Invoca i bruniani di Roma, custodi fedeli dell'ortodossia ideologica, di non dimenticare il linguaggio degli « anni di piombo » (i concentratori e i campi di sterminio).

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.

Sezione Esecuzione Penale N. 62/85 R.E.S. 21-12-31 in 1736 per avere in Torino, Chiari, Benvenuti, Chiavari, Fossano e Ivrea emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro un assegno bancario di Lire 3.000.000,00.